



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Federazione Italiana Parchi e Riserve Naturali

FEDERPARCHI-EUROPARC ITALIA

E

Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani - AGESCI

PREMESSO

- che le aree protette rivestono un ruolo primario nella conservazione della biodiversità, nel migliorare le condizioni di vita delle popolazioni, nel processo di contrasto e di adattamento al cambiamento climatico e che lo speciale regime di tutela e di gestione delle aree protette sia essenziale per:

- la conservazione di specie animali o vegetali, di associazioni vegetali o forestali, di singolarità geologiche, di formazioni paleontologiche, di comunità biologiche, di biotopi, di valori scenici e panoramici, di processi naturali, di equilibri idraulici e idrogeologici, di equilibri ecologici;
- l'integrazione tra uomo e ambiente naturale, anche mediante la salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici e architettonici e delle attività tradizionali, in particolare di quelle agro-silvo-pastorali;
- la promozione di attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica, anche interdisciplinare, nonché di attività ricreative compatibili;
- la sperimentazione di nuovi modelli di organizzazione sociale e produttiva, allo scopo di rendere ambientalmente sostenibili nel tempo le attività umane.

- che le aree protette, anche a seguito della diffusione territoriale, hanno svolto e svolgono nel nostro Paese un riconosciuto ruolo strategico nella conservazione della biodiversità rappresentando un "modello integrato di sviluppo" che, seppure implementabile, costituisce l'esempio tangibile dell'effettiva percorribilità di percorsi che vedono nella conservazione e nella promozione della biodiversità il motore primario per

il conseguimento di benessere sociale e di opportunità di sviluppo locale durevole e sostenibile;

- che l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals, SDGs – in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi. L'avvio ufficiale degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile ha coinciso con l'inizio del 2016, guidando il mondo sulla strada da percorrere nell'arco dei prossimi 15 anni: i Paesi, infatti, si sono impegnati a raggiungerli entro il 2030;

- che al 4° congresso mondiale delle Riserve MaB UNESCO tenutosi a Lima nel 2016 è emersa la necessità di rafforzare la gestione delle Riserve MaB, al fine di conciliare la tutela della biodiversità in collaborazione con le popolazioni locali;

- che la seconda enciclica di papa Francesco "Laudato si'" è scritta nel suo terzo anno di pontificato. L'argomento principale trattato è il rispetto dell'ambiente, proprio per questo si chiama Laudato si', frase ripetuta spesso da san Francesco nel Cantico delle creature, che loda il Signore per le sue meravigliose creature.

- che la Federparchi, fondata nel 1989, è un'associazione alla quale aderiscono 160 soci, di cui: tutti i Parchi nazionali, i Parchi regionali, le Riserve naturali statali e non, le Aree marine protette e le Amministrazioni e Associazioni - che gestiscono oltre 300 aree protette per una superficie superiore ai 2.750.000 ettari, di cui 180.000 a mare;

- che sono soci dell'associazione gli enti e i soggetti pubblici e i soggetti privati gestori di aree protette comunque denominate, istituite o riconosciute sulla base di provvedimenti legislativi o amministrativi;

- che la Federparchi, nell'ambito del suo impegno per la conservazione della biodiversità, è membro dell'IUCN, l'Unione Internazionale per la Conservazione della Natura. Ai sensi dello statuto del Comitato Italiano IUCN la Federazione è responsabile in via permanente del Segretariato (art. IX), si stabilisce la sede del Comitato Nazionale presso la sede legale della Federparchi (art. XI) e, in tale contesto, ha un ruolo propulsivo anche nel Comitato Nazionale della IUCN;

- che la Federparchi dal giugno 2008 si è inoltre costituita quale sezione italiana di EUROPARC Federation entrando a far parte, con i propri associati, di un'organizzazione che rappresenta circa 600 istituzioni ed Enti incaricati della gestione di oltre 400 aree protette in 38 Paesi europei;

- che la Federparchi opera, d'intesa con tutti i soggetti che agiscono nel campo della tutela e della valorizzazione dell'ambiente, per promuovere la creazione del sistema nazionale delle aree protette e che, per questo obiettivo strategico:

- favorisce la collaborazione tra i soci e la circolazione delle conoscenze e delle esperienze gestionali;
- attua lo studio e la definizione di metodologie per la sostenibilità delle attività umane in territori fragili;

- promuove il collegamento internazionale tra enti e istituzioni di tutela e sviluppa attività di informazione e divulgazione;

- AGESCI

CONSIDERATO

- che la conservazione e la valorizzazione della biodiversità nelle aree protette, così come il miglioramento di modelli di sviluppo sostenibile e l'attività di contrasto e di adattamento al cambiamento climatico, costituiscono obiettivi comuni delle parti, ciascuna nell'ambito delle proprie rispettive competenze;

- che la Federparchi ha espresso la massima disponibilità a collaborare con l'AGESCI per valutare le migliori e più opportune azioni comuni che mettano la Biodiversità e i Parchi al centro delle azioni a favore dei gruppi scout,

LE PARTI CONVENGONO

Articolo 1- Finalità

1. La finalità del presente Protocollo d'intesa è di promuovere una forma continuativa di collaborazione con la Federparchi sui temi di comune interesse per la fruizione delle aree protette e la formazione dei capi scout, mettendo in comune e condividendo obiettivi di conservazione e di sviluppo sostenibile, investendo significative energie e risorse;

Articolo 2- Obiettivi e azioni

Gli Obiettivi del presente Protocollo di intesa sono articolati secondo il seguente schema di Obiettivi ed Azioni:

- **Obiettivo 1 - Consapevolezza in Natura.** La Federparchi, anche tramite la propria rete di associati si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie per una conoscenza adeguata e corretta della biodiversità ed una fruizione consapevole e costantemente aggiornata degli ambienti naturali. Si potranno prevedere, fra le altre, le seguenti azioni:
 - Attività di informazione diffusa attraverso contributi scritti sul sito internet e le riviste AGESCI e la partecipazione ad eventi e convegni organizzati.
 - Proposta di formazione per i capi scout e per i responsabili dei Gruppi e delle attività, attraverso l'organizzazione di seminari, compresi webinar, tematici su temi ambientali, naturalistici e sulla sostenibilità.
 - Partecipazione alle reciproche attività di promozione e divulgazione con la finalità di presentare le attività svolte dalle Associazioni nell'ambito delle proprie competenze.

- **Obiettivo 2 - *Sicurezza in Natura***. La Federparchi fornirà le informazioni teoriche, pratiche ed aggiornate sulle norme di comportamento in natura rispetto alla sicurezza dei partecipanti alle attività. Si potranno prevedere, fra le altre, le seguenti azioni:
 - Schede informative sui pericoli e le norme di sicurezza per una corretta e piacevole organizzazione e realizzazione delle attività in natura e nelle aree protette
 - Definizione di una rete di referenti locali nelle aree protette grazie ai quali i gruppi scout potranno essere informati ed aggiornati su eventuali ed imprevisti eventi o situazioni di pericolo.
 - Supporto all'organizzazione di corsi finalizzati all'aumento delle competenze e capacità sul tema della sicurezza in natura anche in collaborazione con altre Associazioni (ad es. il CAI per gli aspetti legati alla sicurezza in Montagna ed in Grotta)

- **Obiettivo 3 - *Tutela della Natura***. Le attività organizzate e svolte dall'AGESCI e dai Gruppi scout deve poter avere anche una ricaduta positiva in termini di conservazione della Natura attraverso lo svolgimento degli scout in attività utili per l'Area Protetta e per la Natura. Si potranno prevedere, fra le altre, le seguenti azioni:
 - Organizzazione e partecipazione degli scout ad attività di "Citizen Science", monitoraggio, controllo naturalistico organizzate dalle Aree Protette.
 - Coinvolgimento di Gruppi scout nel programma "Europarc Junior Rangers" di collaborazione con le Aree Protette disponibili.
 - Coinvolgimento in attività progettuali, anche finanziate, nell'ambito delle quali valorizzare le peculiarità e le potenzialità delle Associazioni.

- **Obiettivo 4 - *Amore per la Natura***. Il coinvolgimento in favore della conservazione e conoscenza della Natura non si esaurisce con le attività svolte all'aperto ma deve avere anche concreti riferimenti educativi e deve poter essere esercitata anche durante la vita quotidiana. A tale scopo è importante favorire la massima collaborazione e disponibilità nello scambio di informazioni fra le due associazioni. Si potranno prevedere, fra le altre, le seguenti azioni:
 - Organizzazione di incontri e seminari presso le strutture frequentate dai Gruppi scout (ad es. Parrocchie) su temi ambientali e rivolti a comunità più ampie (familiari, scolaresche etc.)
 - Promozione di iniziative comuni in favore della natura, ad esempio attività di pulizia o riqualificazione di aree urbane o non protette, svolte soprattutto con finalità dimostrative ed educative.
 - Supporto alla promozione di iniziative di cura e manutenzione periodica o a lungo termine di aree e giardini trascurati o abbandonati (ad es. adozione di

giardini o spazi verdi), attraverso la consulenza tecnico- gestionale ed al fine di favorire la biodiversità locale.

Articolo 3 – Informazione

1. Federparchi fornisce una comunicazione diretta alle aree protette con particolare riferimento ai Parchi nazionali ed alle Aree Marine Protette;
2. Agesci si impegna a fornire la massima informazione a Federparchi sui temi ambientali di comune interesse;
3. Le forme di collaborazione previste dal presente Accordo possono anche consistere in scambi di informazioni aggiornate sulle aree naturali protette, ciò al fine di promuoverne la valorizzazione e lo sviluppo sostenibile ed agevolare la fruizione dei gruppi scout;
4. Entrambe le parti daranno risalto e comunicazione degli obiettivi e dei risultati raggiunti con le suddette iniziative sottolineandone le caratteristiche innovative e sperimentali nei confronti delle altre Associazioni consimili, anche attraverso l'organizzazione di eventi comuni quali conferenze nazionali, seminari o convegni;

Articolo 4 - Raccordo con iniziative avviate

1. L'Accordo prevede l'allineamento con le iniziative ed i programmi di collaborazione già avviati dalle Parti;

Articolo 6 – Durata

1. Il presente Accordo Quadro avrà una durata quinquennale e decorre dalla data di sottoscrizione; sarà inoltre prevista una verifica delle attività svolte e dell'attuazione del protocollo, indicativamente a metà percorso, trascorsi quindi almeno due anni dalla sottoscrizione del presente protocollo di intesa

**Il Presidente
della Federazione Italiana
Parchi e Riserve Naturali
Giampiero Sammuri**

**I Presidenti del
Comitato Nazionale dell'Agesci
Roberta Vincini
Vincenzo Piccolo**